

Dopo il Protocollo di Kyoto, in cui sono indicati gli impegni di riduzione e di limitazione delle emissioni di gas serra di cui si fanno carico i paesi firmatari, l'Unione europea ha previsto per gli Stati membri politiche di tutela ambientale e a favore delle energie alternative e negli stessi anni in cui veniva approvato il Protocollo iniziava a interessarsi agli acquisti verdi nella pubblica amministrazione e al cosiddetto GPP.

IL GPP è il mezzo per poter scegliere prodotti e servizi che abbiano un minore effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo. Acquistare verde significa quindi acquistare un bene/servizio tenendo conto dell'impatto ambientale che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita.

Il GPP, Green Public Procurement, una sorta di sistema di acquisti verdi, è un impegno a scegliere beni e servizi che abbiano il minore impatto ambientale possibile sull'ambiente, incoraggiando così la diffusione di tecnologie e prodotti sostenibili. L'impatto viene valutato lungo tutta la filiera e il ciclo di vita dei prodotti o servizi. Sostenibilità riferita alla dimensione ambientale, ma anche a quella economica e sociale, a quella etica.

Mentre Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo economico proponevano come obiettivo da conseguire entro il 2010 il 50% di acquisti "verdi" e molte amministrazioni hanno adottato una politica in questa direzione la nostra amministrazione ha ritenuto con la votazione in aula consiliare di respingere tutti gli emendamenti proposti accogliendo soltanto l'ODG, **IMPORTANTE ELEMENTO INNOVATIVO PER GLI ACQUISTI VERDI SECONDO LE PROCEDURE GPP**. Importantissima azione di Città Persone che avrà ricadute sulle future scelte dell'amministrazione monzese .

Cristina Sello Ufficio stampa Città Persone